



FIPL

Federazione Italiana PowerLifting - fondata nel 1983



International
Powerlifting
Federation

affiliata



European
Powerlifting
Federation

Campionato Europeo Juniores-Praga 8-13 aprile 2013

La trasferta di Praga, verso il Campionato Europeo Juniores è stata davvero entusiasmante.

Finalmente la FIPL mette in piedi una bella, bellissima nazionale Juniores, solo leggermente ridimensionata a causa di qualche defezione dell'ultima ora.

Un mese prima della trasferta, la Federazione ha organizzato uno Stage Tecnico Nazionale a Senigallia. Un'occasione per confrontarsi e conoscersi, un'occasione per creare una vera Squadra Nazionale, che si senta tale. Un primo passo importantissimo verso quella idea di 'team' al quale la FIPL affida il proprio messaggio sportivo

In sede Assembleare avevo manifestato l'intenzione di coordinare il movimento junior della FIPL.

Ho avuto l'onore di vedermi affidare questo gruppo di giovanissimi atleti. Con grande gioia ho assunto questo impegno.

L'obiettivo quando si parla di ragazzi di vent'anni non può essere solo il fatto di far crescere una nazionale forte, che possa guardare in faccia le migliori nazionali d'Europa, intento che rientra senza dubbio negli obiettivi che mi ha affidato il Consiglio.

L'obiettivo principale è, e deve essere, quello di costruire le fondamenta sulle quali costruire il futuro della FIPL.

Il mio compito è quello di aiutare un gruppo di ragazzi a vivere lo sport nella sua piena espressione, a capire lo spirito di una Federazione come la nostra.

E' un privilegio poter viaggiare grazie al powerlifting, vedere il mondo, conoscere Atleti di altre nazioni e confrontarsi con loro.

Con questo progetto la FIPL si propone di trasmettere nei giovani quell'etica comportamentale che solo lo sport può concorrere a formare, di creare un senso di coesione nazionale, senza stupide competitività campanilistiche che non trovano più spazio in un mondo allargato come il nostro.

Il viaggio a Praga, dicevo, sarà ricordato da tutti i nostri Atleti. Qualcuno avrà qualche piccolo rimpianto per quel chilo in più o per quella chiamata storta, rimpianto comprensibile ma non realistico.

Se i nostri ragazzi saranno intelligenti e riusciranno a mente fredda a valutare tutte le sfumature di questa trasferta (e questo credo che rientri tra i miei compiti), questo Europeo sarà allora ricordato come una spedizione di grande successo.

Un Europeo Juniores dove Piero, Simone e Giacomo hanno guardato negli occhi i granitici atleti dell'est Europa e i formidabili giovani norvegesi, senza sfigurare minimamente di fronte a squadre nazionali juniores evidentemente più strutturate e con una storia atletica, non si può negare, ben più radicata.

Non posso non ringraziare gli accompagnatori preziosissimi di questa spedizione: Marco Bianchi, Andrea Magnaghi Fabio Nadotti, il Consigliere Moscianese ed il Presidente Rossi: tutti hanno fatto splendidamente gruppo.

Ringrazio tutto il Consiglio FIPL, in particolare il Segretario Bertolotti e il Consigliere Locatelli i quali, credo, che per primi abbiano intuito il valore umano e tecnico dei nostri giovani Atleti.

Ado GRUZZA